



DIREZIONE GENERALE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 14 febbraio 1987, n. 40, recante norme per la copertura delle spese generali di amministrazione relative al coordinamento operativo a livello nazionale degli enti privati gestori di attività formative non coperte da contributo regionale;
- VISTO l'art. 20-*bis* della legge 23 febbraio 2006, n. 51, di modifica alla legge 14 febbraio 1987, n. 40;
- VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale del 3 marzo 1987, n. 125, relativo ai criteri e modalità per la determinazione dei contributi previsti dalla legge 14 febbraio 1987, n. 40, e s.m.i.;
- VISTO l'art. 9 del decreto-legge del 20 maggio 1993, n. 148, sugli interventi urgenti a sostegno dell'occupazione - convertito con legge 19 luglio 1993, n. 236, - che abroga l'art. 25 della legge 21 dicembre 1978 n. 845 e istituisce il Fondo di Rotazione per la formazione professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- VISTA la circolare n. UCOFPL/VI/1231 del 16 aprile 1997 in materia di rendicontazione delle spese generali di amministrazione degli enti gestori di attività formative;
- VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 24 marzo 2003, n. 69, di applicazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio quale documentazione probatoria dell'attività formativa a finanziamento pubblico, realizzata dagli enti privati gestori di attività formative nel procedimento "legge 14 febbraio 1987, n. 40", e s.m.i.;
- VISTO l'articolo 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136, come modificato dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, di conversione del decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;
- VISTA la legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, che, nel testo coordinato, all'art. 1 comma 4-*bis*, autorizza la spesa di 13 milioni di euro a partire dall'anno 2009 e rimanda ad un nuovo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'individuazione delle modalità, termini e condizioni per il finanziamento degli enti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 40/87;
- VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2015, n. 107/IV/2015, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo prevista dalla legge n. 40/87 per l'anno 2015 e successive annualità;
- VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, che ha istituito l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e, in particolare, l'art. 5, co. 1 lett. c), che, a decorrere dall'anno 2016, attribuisce alla stessa le risorse del Fondo di rotazione di cui all'articolo 9,

comma 5, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 236;

VISTO il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 28/0010316/1.44.9 del 21 giugno 2017;

VISTO il D.P.R. n. 57 del 15 marzo 2017, pubblicato in G.U n. 103 del 20.05.2017 e, in particolare, l'art. 7, lettera t), relativo alle competenze acquisite dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione, in tema di ripartizione dei fondi destinati alle politiche di formazione;

VISTO il D.P.C.M. del 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017, con il quale il Dott. Ugo Menziani è stato incaricato – ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5 *bis*, del d. lgs. 165/2001 e successive modificazioni – della titolarità della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione;

VISTO il decreto direttoriale ANPAL n. 341 del 10 novembre 2017, che autorizza l'impegno di € 13.000.000,00 (tredicimilioni/00) a favore degli enti gestori di attività formative di cui alla L. 40/87, sul conto U.1.04.03.99.999.01 (ex capitolo 7018) del bilancio di previsione 2017- preventivo finanziario gestionale Fondo di Rotazione L. 236/93;

ESAMINATE le richieste presentate dagli enti privati, che svolgono le attività di cui all'art. 1, commi 1 e 2, della legge n. 40/1987, relativamente all'anno 2017;

CONSIDERATA la nota prot. n. 28/16456 del 24.10.2017 con la quale il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali invita la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione a porre in essere, con le opportune cautele, un'anticipazione del contributo da erogare in favore degli enti di formazione per l'anno 2017, per far fronte alla situazione di eccezionalità determinata dal protrarsi del ritardo nell'assegnazione di tali fondi;

CONSIDERATO il decreto direttoriale n. 3 del 14 novembre 2017, registrato presso la Corte dei Conti il 12 dicembre 2017, con cui si è provveduto ad anticipare, per l'annualità 2017, una quota del contributo di cui alla legge n. 40/1987;

CONSIDERATO il decreto direttoriale n. 2 del 13 febbraio 2018, con cui si è proceduto alla ripartizione del contributo di euro 13 milioni sulla base di quanto attestato dagli enti attraverso le Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio e alla successiva erogazione di una somma fino alla concorrenza dell'80% di quanto spettante a ciascuno;

CONSIDERATI gli esiti relativi all'applicazione delle percentuali di attribuzione ai valori medi dei parametri, così come individuati dall'art. 3 del decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 aprile 2015, n. 107, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione del contributo di cui alla legge n. 40/1987 per l'anno 2015 e le successive annualità;

CONSIDERATO che il presente decreto correttivo annulla e sostituisce il precedente decreto direttoriale n. 2 del 13 febbraio 2018;

DECRETA

Art. 1

La disponibilità di euro € 13.000.000,00 (euro tredicimilioni/00), per l'anno 2017, viene rimodulata, in via definitiva, sulla base dei controlli effettuati dalla Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione e a campione dalle amministrazioni finanziatrici, e ripartita secondo gli importi indicati agli enti gestori di attività formative di seguito elencati

ENTI	CONTRIBUTO
A.N.A.P.I.A. NAZIONALE	€ 637.071,52
AGRICOLTURA E' VITA	€ 68.671,75
ASS.FOR.SEO S.c.a.r.l.	€ 64.726,47
ASSOCIAZIONE CONSORZIO SCUOLE LAVORO	€ 669.621,61
ASSOCIAZIONE INFORJOB	€ 123.358,35
CE.S.CO.T.	€ 126.758,02
CENTRO STUDI FEDERFORMAZIONE	€ 84.841,18
CENTRO STUDI OPERA DON CALABRIA	€ 100.937,43
CIF – CENTRO ITALIANO FEMMINILE	€ 102.687,51
CIOFS-FP	€ 955.147,27
CNOS-FAP	€ 1.368.372,67
CONFEDERAZIONE SERVIZI FORMATIVI	€ 730.221,09
ENAC	€ 411.487,05
ENAIIP NAZIONALE Impresa Sociale	€ 1.951.442,77
ENAP	€ 55.372,53
ENDO-FAP NAZIONALE	€ 321.793,54
E.N.G.I.M.	€ 649.012,46
FONDAZIONE AGIDAE LABOR	€ 19.131,34
FONDAZIONE CASA DI CARITA' ARTI E MESTIERI ONLUS	€ 273.120,58

FONDAZIONE C.F.M. - CENTRO FORMAZIONE MANAGERIALE	€ 54.856,60
FONDAZIONE ECIPA	€ 289.132,66
FORMEDIL	€ 329.521,96
IAL NAZIONALE	€ 896.473,40
IFOA	€ 571.403,91
INIPA	€ 58.184,96
ISTITUTO ITALIANO FERNANDO SANTI S.c.a.r.l. Impresa Sociale	€ 186.067,43
SCUOLA CENTRALE FORMAZIONE	€ 1.563.553,85
S.F.C.- SISTEMI FORMATIVI CONFINDUSTRIA S.C.p.a.	€ 337.030,09
TOTALE	€ 13.000.000,00

Art. 2

La Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione dovrà acquisire i rendiconti dagli enti indicati nell'elenco di cui all'art. 1 entro la data del 31 gennaio 2019. La stessa procederà all'erogazione dei saldi a seguito delle risultanze delle prescritte verifiche amministrativo-contabili dei rendiconti, trasmesse dai competenti Ispettorati Territoriali del Lavoro

Art. 3

All'onere di cui all'art. 1 si provvede mediante l'impegno sul conto U.1.04.03.99.999.01 (ex capitolo 7018) del bilancio di previsione 2017- preventivo finanziario gestionale Fondo di Rotazione L. 236/93.

Art. 4

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, nonché all'Ufficio Centrale di Bilancio per il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile e sarà pubblicato sul sito internet www.lavoro.gov.it.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ugo Menziani

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..
L'originale del documento, firmato digitalmente, resta agli atti di questo Ufficio.